

PROTOCOLLO D'INTESA

per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati allo sviluppo professionale dei docenti, iniziative rivolte agli studenti di scuole di ogni ordine e grado, approfondimenti e studi congiunti

TRA

L'**Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana** (di seguito chiamato **USR Toscana**), con sede legale in Firenze, via Mannelli 113, CAP. 50136, CF: 80022410486, drto@postacert.istruzione.it, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Ernesto Pellecchia, domiciliato per la carica presso la sede del medesimo;

E

La **Fondazione Giovanni Agnelli** con sede in Torino, via Giacosa 38, iscritta nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura di Torino al n. 155, Codice Fiscale n. 80082250012, ivi rappresentata per il presente atto dal suo Direttore Dott. Andrea Gavosto, munito dei necessari poteri,

di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente le "Parti".

VISTI

- la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante in rubrica "Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche";
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 recante "*Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione*";
- il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, recante "*Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistico, musicale e coreutica, per il raccordo tra le scuole, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n.264, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n.1*";
- D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4,*

del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

-il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, recante “*Norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;

-il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, recante “*Norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;

- il D.P.R. 15 marzo 2010 n.89, recante “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell’art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;

-il D.P.R. n. 919 del 18 dicembre 2014, concernente organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l’Ufficio Scolastico regionale per la Toscana;

-la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

- il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), predisposto ai sensi del comma 56, della legge 13 luglio 2015, n. 107 del 2015;

-la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente;

-il DM 328/2022, con il quale sono adottate le “Linee guida per l’orientamento”;

-le risoluzioni e gli atti dell’Unione europea in materia di istruzione e formazione;

Premesso che

USR Toscana

-cura l’attuazione, nell’ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti, supportando la flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche;

-ha fra i suoi compiti istituzionali quello di supportare iniziative dirette all’arricchimento dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche della Toscana, coerentemente con le finalità del sistema nazionale d’istruzione e formazione e con l’esigenza di favorire il miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento;

-nell’ambito delle competenze assegnate nel Piano Nazionale Formazione Docenti svolge attività di programmazione, coordinamento, gestione e monitoraggio delle iniziative di formazione e aggiornamento del personale docente;

-nel perseguire gli obiettivi di cui sopra, si avvale anche, per la realizzazione di specifiche iniziative, della collaborazione di Università, istituzioni, associazioni, fondazioni ed enti che possano contribuire alla definizione e alla realizzazione di piani formativi rispondenti ai bisogni dell’utenza e di attività progettuali ad essi correlati;

Fondazione Agnelli

-è un istituto indipendente di cultura e di ricerca nel campo delle scienze umane e sociali senza scopo di lucro che, nell’ambito delle proprie attività statutarie ha, tra le altre, il compito di *approfondire e diffondere la conoscenza delle condizioni da cui dipende il progresso dell’Italia in campo economico, scientifico, sociale e culturale e favorire lo sviluppo del sistema d’istruzione e formazione*

del Paese, anche attraverso l'erogazione di borse di studio e attraverso iniziative di formazione rivolte al personale del mondo dell'istruzione;

-dal 2008 ha concentrato attività e risorse sull'istruzione (scuola, università, apprendimento permanente), come fattore decisivo per il progresso economico e l'innovazione, per la coesione sociale, per la valorizzazione degli individui;

-intende mettere a disposizione delle Istituzioni Scolastiche, dei docenti e studenti in particolare, occasioni di formazione e di innovazione didattica coerenti con i traguardi e gli obiettivi di apprendimento stabiliti dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida predisposte dal Ministero.

Tutto ciò premesso:

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Individuazione delle Parti e premesse)

- 1.1 L'individuazione delle Parti e le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente protocollo di intesa (di seguito nominato il "**Protocollo**").

Articolo 2

(Oggetto e Finalità)

- 2.1 L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Fondazione Agnelli, ciascuno nel quadro dei rispettivi ruoli e competenze e tenuto conto dei programmi formativi offerti, con il presente Protocollo, si impegnano a promuovere e a realizzare, per le scuole di ogni ordine e grado della regione Toscana: i) approfondimenti tematici; ii) studi congiunti; iii) progetti formativi destinati ai docenti e agli studenti. Le prime collaborazioni attivate saranno quelle elencate nell'allegato 1, altri temi potranno successivamente essere concordati. I progetti formativi saranno finalizzati a contribuire allo sviluppo professionale dei docenti e a fornire ai giovani opportunità di apprendimento interattivo e laboratoriale. Le attività assumeranno inizialmente caratteristiche di progetti pilota.
- 2.2 Le Parti si impegnano a individuare, di comune accordo, iniziative da sviluppare durante le successive fasi di lavoro; ognuna delle Parti coinvolte si impegna pertanto a cooperare per il raggiungimento delle finalità indicate al precedente art.2.1
- 2.3 Le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi richiamati in premessa, possono di volta in volta individuare ambiti di collaborazione in aree di comune interesse. Ai fini di individuare un elenco iniziale di collaborazioni si allega al presente accordo l'ALLEGATO 1 che riporta una prima lista di iniziative condivise. L'elenco non è da considerarsi esclusivo: sarà possibile integrarlo nell'ambito degli incontri del Gruppo di lavoro nominato all'Articolo 5.

Articolo 3

(Risorse umane, attrezzature, materiali, corrispettivi)

- 3.1 Le Parti, nel rispetto dei propri statuti, regolamenti, ordinamenti, partecipano alle attività comuni mettendo a disposizione, per le attività di propria competenza, le risorse umane e strumentali secondo le specifiche necessità e nei limiti delle proprie possibilità. Le Parti convengono che le attività oggetto del presente Protocollo rientrano nei rispettivi obiettivi strategici e sono compatibili con le funzioni svolte da ciascuna di esse. Non è pertanto previsto alcun corrispettivo per le attività rispettivamente svolte.
Per l'attività oggetto del presente protocollo l'USR Toscana favorirà la realizzazione delle azioni e delle iniziative programmate anche con incontri con le Istituzioni scolastiche (in presenza o a distanza).
- 3.2 In attuazione del presente protocollo l'USR e la Fondazione Agnelli si impegnano, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, a:
- promuovere la realizzazione dei percorsi formativi per i docenti e di attività laboratoriali in particolare per le classi con situazioni caratterizzate da un alto tasso di dispersione esplicita/implicita al fine di rendere loro disponibili informazioni generali, strumenti didattici e metodologie utili al miglioramento dell'efficacia didattica in classe;
 - favorire, anche attraverso i propri siti istituzionali, la più ampia partecipazione delle istituzioni scolastiche a tali attività, in particolare a quelle di ricerca-azione, anche organizzando incontri di promozione delle iniziative attraverso webinar o in presenza a favore di scuole o reti di scuole;
 - monitorare e verificare, attraverso appositi indicatori, l'efficacia degli interventi.

Articolo 4

(Impegni delle parti)

- 4.1 L'USR, attraverso la propria struttura, si impegna a collaborare allo svolgimento delle attività sopra citate nei termini così descritti:
- diffondere nelle scuole la presente intesa e collaborare con la Fondazione Agnelli per la raccolta dati, la predisposizione della parte organizzativa (struttura tecnologica, logistica, ivi compresa la parte della raccolta delle iscrizioni e della certificazione delle attività per i successivi percorsi rivolti alle scuole);
 - comunicare le iniziative alle Istituzioni scolastiche, con particolare riguardo alle scuole Polo di Ambito per la formazione, per favorire la programmazione e la collaborazione con le stesse.
- 4.2 La Fondazione Agnelli si impegna a:

- assicurare l'elevata qualità delle iniziative di ricerca, formazione e di didattica innovativa, anche con il coinvolgimento di attori e istituzioni rilevanti sulla scena nazionale e internazionale;
- mettere a disposizione per la realizzazione delle iniziative idonei strumenti anche digitali;
- garantire il rispetto della normativa sulla sicurezza e stipulare opportune polizze assicurative a copertura dei rischi di infortunio e di responsabilità civile verso terzi, a integrazione di quelle già operanti in favore delle istituzioni scolastiche ove necessario;
- sostenere tutti i costi delle iniziative, in modo che la partecipazione da parte di dirigenti, docenti e studenti sia totalmente gratuita e senza oneri per le istituzioni scolastiche coinvolte.

Articolo 5

(Gruppo di lavoro e responsabili)

- 5.1 Per la realizzazione degli obiettivi concordati con il presente Protocollo e per consentire la pianificazione delle attività previste, l'Ufficio Scolastico Regionale e la Fondazione Agnelli indicano pariteticamente tre rappresentanti per la costituzione di un Gruppo di Lavoro. Tale gruppo, in relazione a progetti od azioni che richiedono ulteriori specifiche conoscenze e competenze, potrà avvalersi di aggiuntive risorse professionali particolarmente qualificate, scelte d'intesa tra le parti. Il Gruppo di lavoro si riunirà senza una cadenza predefinita, ma con incontri fissati secondo le necessità per discutere di eventuali variazioni o ampliamenti della collaborazione, anche avvalendosi di soggetti esterni.
- 5.2 La Fondazione Agnelli indica come proprio referente e responsabile del presente Protocollo l'Arch. Raffaella Valente. L'Ufficio Scolastico Regionale Toscana indica quale proprio referente del presente Protocollo il Dirigente dell'Ufficio III. L'eventuale sostituzione del/della responsabile della collaborazione di una delle parti dovrà essere comunicata ed approvata dagli Organi competenti dell'altra Parte.

Articolo 6

(Durata, recesso e modifiche)

- 6.1 Il presente Protocollo entra in vigore dalla data della stipula dello stesso e ha la durata di 36 (trentasei) mesi con possibilità di rinnovo per uguali periodi sulla base di un accordo scritto, approvato dagli organi competenti delle Parti, salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo art. 6.2
- 6.2 Le Parti potranno terminare la collaborazione definita nel presente Protocollo in qualsiasi momento, salvo ragionevole preavviso, e comunque non inferiore a 30 giorni.
- 6.3 Le Parti potranno apportare, congiuntamente ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al Protocollo per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze. Accordi verbali eventuali fra le Parti non sono vincolanti.

Articolo 7

(Regime dei risultati della ricerca - diritti di proprietà intellettuale)

- 7.1 Le Parti si impegnano a inserire nelle eventuali pubblicazioni nate dalla loro collaborazione informazioni adeguate relative alla collaborazione medesima e ad attenersi alle politiche di *tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore* riconosciute a livello internazionale. Qualora una delle Parti si faccia promotrice di e/o partecipi a esposizioni e congressi, convegni, seminari e analoghe manifestazioni, nel corso dei quali intenda esporre e utilizzare, esclusivamente a scopi scientifici, i risultati del presente protocollo, o qualora rediga un articolo scientifico volto alla pubblicazione degli stessi, sarà tenuta a informare preventivamente l'altra Parte e comunque a fare riferimento alla collaborazione. Fermo restando che ogni Parte resterà proprietaria dei risultati già acquisiti nelle ricerche precedenti, tutti i risultati totali o parziali dell'attività di ricerca conseguiti in collaborazione e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune.

Articolo 8

(Effetti tra le Parti)

- 8.1 Il presente Protocollo non disciplina impegni contrattuali la cui violazione è soggetta a sanzione e regola bensì i principi di una cooperazione istituzionale in funzione dell'interesse pubblico sotteso all'implementazione del Programma. Le Parti si danno quindi espressamente atto che il presente Protocollo non crea alcuna obbligazione in capo alle Parti, né alcun vincolo tra le stesse, ferma restando la possibilità per le Parti di definire le modalità di concreta attuazione delle singole attività oggetto del Protocollo.
- 8.2 Ciascuna Parte assumerà ogni decisione relativa al Programma degli Interventi di cui al presente Protocollo in piena autonomia, svolgendo le opportune analisi e valutazione nella propria esclusiva discrezionalità, impegnandosi in ogni caso a tenere informate le altre Parti.

Articolo 9

(Consulenti e spese)

- 9.1 Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo, le Parti, ciascuna per quanto di propria competenza, si avvalgono delle proprie strutture interne per le attività di ricerca, programmazione, attuazione, verifica, analisi, valutazione e comunicazione degli interventi.
- 9.2 Per lo svolgimento delle attività previste nel presente Protocollo, le Parti potranno avvalersi dell'assistenza di consulenti terzi dotati di specifica competenza in merito (di seguito, i "Consulenti") individuati nel rispetto della normativa applicabile. Le Parti convengono che qualsiasi onere o spesa derivante dagli incarichi ai Consulenti sarà a carico della Parte che ha conferito l'incarico, salvo diverso accordo.
- 9.3 Ciascuna Parte sosterrà i propri oneri e spese collegati e/o connessi con la negoziazione e l'esecuzione del presente Protocollo.

Articolo 10

(Confidenzialità e trattamento dei dati personali)

- 10.1 Fermo restando quanto previsto all'art.10, le Parti si impegnano reciprocamente a non divulgare a terzi (fatta eccezione per i rispettivi Consulenti) i dati, le informazioni e i documenti ricevuti per il perseguimento delle finalità previste nel presente Protocollo, salvo reciproco accordo ed unicamente nei limiti necessari per lo svolgimento delle attività sopra richiamate e salvi i soggetti nei confronti dei quali la divulgazione sia dovuta o richiesta da parte di un'autorità governativa, bancaria, fiscale, regolamentare, o amministrativa, e/o organi di controllo (interni ed esterni) ai sensi di leggi o regolamenti applicabili ovvero per ordine dell'Autorità amministrativa o giudiziaria.
- 10.2 Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo in conformità al Regolamento UE n. 679/2016, al D.lgs. n. 196/2003 e al D.lgs. n. 101/2018, nonché ai provvedimenti dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Con successivi accordi, le Parti determineranno le rispettive responsabilità in merito ai trattamenti dei dati personali che dovessero derivare dall'attuazione del presente Protocollo.

Articolo 11

(Utilizzo dei loghi)

- 11.1 Le Parti manterranno l'esclusiva titolarità dei loghi e dei segni distintivi eventualmente utilizzati in esecuzione del presente protocollo, di cui siano rispettivamente proprietari o licenziatari, senza che l'eventuale autorizzazione all'utilizzo di detti loghi/segni distintivi - da rilasciare espressamente per ciascuna occasione in cui l'altra Parte lo richieda - possa in alcun modo essere intesa come licenza di marchio o possa far insorgere alcun diritto sul logo e segni distintivi medesimi. Eventuali iniziative promozionali, finalizzate alla diffusione dell'attività oggetto del presente protocollo, dovranno essere concordate tra le parti.

Articolo 12

(Comunicazioni)

- 12.1 Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo devono essere effettuate per iscritto tramite posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata A./R. o mediante qualsiasi altro mezzo idoneo a consentirne la prova dell'avvenuta ricezione ai seguenti recapiti:

Per **Ufficio Scolastico Regionale Toscana**

Alla c.a. del Direttore Generale

Ernesto Pellecchia

Via Mannelli 113, 50136 Firenze

e-mail: direzione-toscana@istruzione.it

pec: drto@postacert.istruzione.it

Per la **Fondazione Agnelli**

Alla c.a. Andrea Gavosto

via Giuseppe Giacosa, 38, 10125 Torino

e-mail:

andrea.gavosto@fondazioneagnelli.it

pec: fondazione.agnelli@pec.actalis.it

Articolo 13

(Legge applicabile e foro competente)

- 13.1 Il presente Protocollo, i suoi contenuti, applicazione, interpretazione e le relazioni tra le Parti sono regolati dal diritto italiano.
- 13.2 Le Parti concordano di sottoporre qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le stesse in relazione o in dipendenza del presente Protocollo in via esclusiva al Foro di Torino, ferme le competenze inderogabilmente stabilite dal codice di rito.

12/10/2023

Le Parti

Per l'Ufficio Scolastico Regionale Toscana

Il Direttore Generale
Ernesto Pellecchia

Per la Fondazione Agnelli

Il Direttore
Andrea Gavosto

ALLEGATO 1 – Progetti oggetto della collaborazione – settembre 2023

FUtuRI // <https://futuri.education/login>

Una piattaforma digitale dedicata all'orientamento dalle medie alle superiori. Offre un percorso guidato che supporta studenti e studentesse nel mettere a fuoco i propri talenti, interessi e inclinazioni nell'arco dell'intero triennio delle medie, per arrivare ad una scelta più consapevole nel passaggio alle superiori. Attraverso attività orientative online e offline con i docenti, conduce a un risultato personalizzato per lo studente nel momento della scelta. Un progetto realizzato con Fondazione De Agostini.

Durante l'A.S. 2021/22 è stato realizzato un pilota con circa 2200 studenti provenienti da sei scuole dell'area torinese. Nell'attuale A.S. 2022/2023 si è svolta una sperimentazione allargata della piattaforma che coinvolgerà le classi prime e seconde di circa 20 scuole, anche al di fuori del Piemonte. La piattaforma FUtuRI si estenderà sull'intero territorio nazionale nell'A.S. 2023/2024.

Modalità di coinvolgimento: presentazione del portale ai dirigenti scolastici degli I.C. della Regione nell'ambito di un webinar proposto dall'USR. Successivi momenti di approfondimento con piccoli gruppi (DS e/o responsabili orientamento) proposti dalla Fondazione. Obiettivo per l'anno scolastico 2023/24: coinvolgere nell'uso del portale il maggior numero possibile di scuole secondarie di I grado, in particolare classi prime e seconde.

MATABI'. Imparare un mattoncino alla volta // www.matabi.it

Un progetto destinato alle scuole primarie nato per contrastare l'emergere dei divari di genere nell'apprendimento della matematica e nell'inclinazione verso gli insegnamenti dell'area STEM. Prevede un pacchetto di formazione per insegnanti e una serie di workshop in aula con un kit Lego Duplo per ogni alunna/o. I laboratori, attraverso giochi di costruzioni realizzati con mattoncini LEGO, mirano allo sviluppo e consolidamento delle abilità spaziali, area nella quale le bambine mostrano lo svantaggio maggiore. Progetto realizzato con Exor, in collaborazione con Politecnico di Torino. Nell'A.S. 2022/23 sono state coinvolte 88 classi.

Modalità di coinvolgimento: Partecipazione di circa 30/40 classi terze e quarte della scuola primaria di specifiche aree territoriali.

COMBO // <https://combo.fondazioneagnelli.it/>

Workshop online per le scuole superiori. Un'esperienza della durata di 4 ore, durante le quali gli studenti, guidati dai loro docenti e seguiti a distanza da un tutor, utilizzeranno dei robot virtuali per superare, a gruppi, sfide di matematica e robotica e problemi la cui soluzione richiede specifici livelli di competenza nelle materie coinvolte. L'attività punta a migliorare la comprensione dello spazio e dei sistemi di riferimento cartesiani, arrivando a comprendere le basi di funzionamento dei sistemi di posizionamento globale, come il GPS. In partnership con COMAU.

Modalità di coinvolgimento: diffusione da parte dell'USR dell'apertura delle candidature tramite il proprio sito internet e i propri canali (a titolo esemplificativo: mail, circolare, ecc.) della prossima stagione di laboratori online.

HOP // <https://www.hopscuola.it/>

Un progetto di divulgazione della fisica destinato ai docenti della scuola media. Prevede la distribuzione di un kit didattico e la formazione degli insegnanti. L'obiettivo è migliorare l'insegnamento delle scienze nelle scuole medie, concentrandosi sulla fisica con un approccio di apprendimento basato sull'indagine. Realizzato in collaborazione con il CERN di Ginevra e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Progetto in via di definizione. Lancio e inizio della formazione previsti per l'A.S. 2023/24.

Modalità di coinvolgimento: comunicazioni dell'URS relative alle giornate di formazione per gli insegnanti alle liste di insegnanti di matematica e scienze della secondaria di I grado.

LIVEMOTIV. A scuola di ascolto // <https://www.fondazioneagnelli.it/progetti/livemotiv/>

Livemotiv è un progetto pluriennale di educazione all'ascolto che si rivolge ai docenti e agli studenti delle Scuole Secondarie di II grado in tutta Italia, proponendo workshop dal vivo, nella forma di lezione-concerto con la presenza di giovani strumentisti, i quali suoneranno e dialogheranno con le classi, cercando di dare un contributo alla formazione di una cultura musicale, oggi nelle scuole superiori italiane spesso trascurata. Il format propone un workshop dal vivo organizzato in accordo con la scuola di accoglienza e negli spazi della scuola stessa. In collaborazione con De Sono.

Progetto giunto alla sua terza edizione, candidature aperte anche per l'A.S. in corso

Modalità di coinvolgimento: proposta del workshop da parte dell'USR agli Istituti secondari di secondo grado.